

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: AREA WELFARE

SG: 401 del 31/07/2021

DGC: 441 del 30/07/2021

Cod. allegati: L 1122_005

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIALE,
POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE - POLITICHE PER L'INFANZIA
E L'ADOLESCENZA - POLITICHE DI INTEGRAZIONE - NUOVE
CITTADINANZE

ASSESSORATO: ALLA POLITICHE DEI LAVORI E
AUTONOMIA DELLA CITTA' - ASSESSORATO AL PERSONALE
- ASSESSORATO AL BILANCIO

Proposta di deliberazione prot. n° 05 del 30/07/2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 392

OGGETTO: Implementazione di un nuovo modello di intervento sociale multidisciplinare. Atto di indirizzo, ai fini della realizzazione di tale modello, circa le attività propedeutiche alla stabilizzazione del personale impegnato nelle attività per l'attuazione del reddito di cittadinanza, da impiegarsi per le future attività di contrasto alle povertà, alla o violenza di genere, e allo svantaggio sociale.

Il giorno **31/07/2021**, in modalità videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° **dieci** Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Luigi de MAGISTRIS

X	
---	--

ASSESSORI:

P A

Carminè PISCOPO
(Vicesindaco)

X	
---	--

Lucia Francesca MENNA

X	
---	--

Annamaria PALMIERI

X	
---	--

Raffaele DEL GIUDICE

	X
--	---

Ciro BORRIELLO

X	
---	--

Donatella CHIODO

X	
---	--

Giovanni PAGANO

X	
---	--

Luigi FELACO

X	
---	--

Rosaria GALIERO

X	
---	--

Alessandra CLEMENTE

X	
---	--

Marco GAUDINI

	X
--	---

(Nota bene: Per le presenze/assenze barrare con una X la casella della colonna corrispondente)

Assume la Presidenza: **SINDACO Luigi de Magistris**

Assiste il Segretario del Comune: **Monica CINQUE**

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Segretario della Giunta comunale
IL DIRIGENTE
(Dott. Lorenzo Di Dio)

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La Giunta, su proposta dell'Assessora alle Politiche Sociali, Donatella Chiodo, dell'Assessore al Lavoro, Giovanni Pagano e dell'Assessora al Personale, Alessandra Clemente

PREMESSO

che la pandemia di Covid-19 ha colpito l'Italia più di altri paesi europei, portando una crisi drammatica da un punto di vista economico, sociale e ambientale;

che il numero delle persone sotto la soglia di povertà è aumentato, registrando tra le categorie maggiormente colpite le donne e i giovani;

che l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU, programma che prevede, tra le cose, investimenti per conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale, intensificando gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze;

che l'Unione Europea, nella identificazione delle risorse da destinare ai Paesi Europei, non solo ha ritenuto di destinare il maggior numero di risorse all'Italia, per rispondere ai divari esistenti nel nostro Paese;

che la diffusione del COVID-19 ha prodotto impatti importanti sul sistema socioeconomico, moltiplicando l'urgenza di bisogni già presenti, come la necessità di assistenza sanitaria, il sostegno al reddito e la protezione della continuità lavorativa;

CONSIDERATO

che le politiche sociali e di sostegno alle famiglie devono essere rafforzate e inserite in una programmazione organica e di sistema che abbia lo scopo di superare i sensibili divari territoriali esistenti, con la finalità di migliorare l'equità sociale, la solidarietà intergenerazionale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

che è necessario realizzare politiche a sostegno delle famiglie, dei minori, delle persone con gravi disabilità e degli anziani non autosufficienti;

che i protagonisti della realizzazione delle politiche sociali sono gli enti locali che devono garantire un obiettivo di servizio adeguato alle richieste del territorio e il che richiede un rafforzamento della presenza del personale non solo sui territori ma anche nelle sedi centrali;

che il potenziamento dei servizi sociali e la valorizzazione delle politiche del welfare comunale sono identificati come una priorità dell'azione del Paese;

che nella legge di Bilancio 2021 è stato individuato il livello essenziale di 1 assistente sociale ogni 5000 abitanti e la previsione di una riserva all'interno del Fondo Povertà dedicata al rafforzamento dei servizi sociali ai comuni attraverso un contributo per le assunzioni di tali figure professionali a tempo indeterminato;

che nella stessa legge di Bilancio 2021 è stato individuato l'obiettivo di servizio di 1 assistente sociale ogni 4000 abitanti;

CONSIDERATO ALTRESI'

che nel corso degli ultimi anni il Comune di Napoli ha potuto sperimentare l'implementazione di un nuovo modello per la presa in carico e la elaborazione della valutazione multidimensionale e la definizione dei Patti per l'inclusione sociale dei nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza e prima ancora del Reddito di Inclusione Sociale, sulla base delle indicazioni e delle linee guida ministeriali e alla luce delle specifiche esigenze e caratteristiche del contesto territoriale cittadino;

che la costituzione di equipe territoriali multiprofessionali composte da assistenti sociali, educatori e psicologi chiamati con diversi ruoli a contribuire alla definizione e realizzazione dei percorsi di empowerment o capacitazione delle famiglie, finalizzati a intervenire sui diversi fattori che determinano o contribuiscono alla permanenza in condizioni di svantaggio e marginalità sociale;

VISTO

che l'art. 52, comma 2, del D.L. n. 73/2021 ha differito al 31 luglio 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 e del rendiconto della gestione 2020 per gli enti che, come il Comune di Napoli,

Il Segretario Generale
Dessa Monica Cingile

hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al D.L. 35/2013;
che il Comune è attualmente in gestione provvisoria di esercizio finanziario;

PRESO ATTO

della relazione elaborata dai dirigenti sul personale attualmente in forza al Comune di Napoli in seguito a una selezione pubblica del 31.12.2018 nell'ambito di uno specifico progetto originariamente finanziato con il Fondo Sociale Europeo del PON Inclusion e attualmente dal Fondo Nazionale di contrasto alla Povertà per lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Reddito di Inclusion (REI) e del Reddito di Cittadinanza (RDC) come livello essenziale delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale;

che dalla stessa relazione, ai cui contenuti ci si riporta integralmente, emergono le linee di tendenza dei processi che nell'immediato futuro sarà necessario attivare ai fini del contrasto alle nuove e vecchie povertà, aggravate dal diffondersi della pandemia e dalla marginalizzazione di sempre più ampi settori sociali che necessitano interventi integrati da parte degli enti locali, in particolare, a cura di questo ente atteso il bacino di domanda ingravescente;

che peraltro, le mappe di svantaggio sociale che evidenziano, attraverso indicatori complessi, la vulnerabilità sociale e materiale di alcune fasce di popolazione a situazioni di rischio, inteso come incertezza della propria condizione sociale ed economica, evidenziano il divario drammatico tra la città di Napoli e quelle di Milano e Roma, cioè tra le città metropolitane avente maggiore popolazione nel nostro Paese;

RILEVATO

che il personale assunto a tempo determinato in seguito alla su citata selezione pubblica del 31.12.2018 che opera presso il Comune di Napoli, è pari a 142;

che la scadenza del contratto è per tutti fissata alla data del 30.12.2021;

che Il Decreto Legislativo n. 75 del 25 maggio 2017, in tema di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche così come modificato dalla Legge 21 del 26 febbraio 2021, all'art. 20, dedicato al "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni" prevede:

[Comma 1] Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al 31 dicembre 2021, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- α) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
- β) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- χ) abbia maturato, al 31 dicembre 2021, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

[Comma 3] Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, fino al 31 dicembre 2021, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28.

Il Segretario Generale
Dott. Mario Marino

A

4

che sono 92 le unità di personale che alla data del 30.12.2021, avranno maturato i requisiti di cui al precedente comma 1, secondo il dettaglio che segue:

- n. 12 Istruttori Direttivi Amministrativi;
- n. 23 Assistenti Sociali;
- n. 18 Istruttori Direttivi Psicologi;
- n. 1 Istruttore Direttivo Informatico;
- n. 38 Educatori Professionali;

che di questi profili professionali, nella dotazione organica sono unicamente presenti i ruoli di Amministrativi, Informatici e Assistenti Sociali;

DATO ATTO

che la Violenza non è solo un fenomeno socioeconomico ma riguarda soprattutto la Persona nelle sue dinamiche relazionali, nei suoi vissuti familiari, motivo per il quale è necessario incrementare la figura dello Psicologo/Psicoterapeuta nell'ambito di tutta la filiera della presa in carico della Violenza, sia rivolta alla Donna sia alle Persone LGBT;

che Gli Psicologi sono figure professionali che dovrebbero affiancare gli assistenti sociali per supporto psicologico alla persona vittima di violenza proprio nel primo momento in cui si rivolge alle Istituzioni per denunciare perché entrano in gioco dinamiche emotive complesse che devono essere gestite da persone competenti e specializzate nel settore;

che Sono necessari, inoltre, nei centri di Ascolto perché la telefonata non è solo una richiesta di aiuto ma rappresenta la prima azione di una presa di coscienza di un fenomeno che sta accadendo, un'iniziale presa di distanza che ha consentito alla persona di telefonare superando tutte le resistenze del caso, per cui è necessario avere le competenze necessarie affinché si realizzi quell'aggancio iniziale fondamentale per portare a un percorso di fiducia e consapevolezza;

che gli Psicologi, inoltre, sono fondamentali per supportare gli stessi operatori del settore delle Politiche Sociali, e non solo per quelli che lavorano alla Violenza, perché il lavoro stesso può generare "invischiamento", quel fenomeno per il quale l'operatore stesso perde la distanza emotiva necessaria per essere un riferimento e operare con la giusta empatia senza confondersi con le persone assistite con il rischio di cadere nel *burn out*;

DATO ATTO ALTRESI'

che l'educatore professionale rappresenta il legame per la famiglia con il territorio, crea la rete, individua e attiva le risorse formali e informali presenti nel contesto territoriale. Il suo compito è quello di affiancare e accompagnare l'intero nucleo familiare nel percorso progettuale, rapportandosi con l'assistente sociale case-manager in una condivisione circolare e continua delle informazioni. Nello svolgimento del proprio ruolo, l'educatore verifica l'effettiva responsabilizzazione di ciascun componente del nucleo familiare rispetto agli impegni assunti con il progetto, consentendo una continua interazione fra valutazione e azione;

che in alcuni casi, i passi compiuti nella pratica aggiungono nuove informazioni alla stessa valutazione che, in questo modo, si modifica e si arricchisce permettendo una nuova progettazione;

che il contributo dell'educatore assume particolare importanza anche nella fase della valutazione multidimensionale perché consente di arricchire la conoscenza del nucleo familiare e delle specifiche dinamiche e bisogni attraverso lo sguardo di professionisti diversi (assistenti sociali, educatori e psicologi) che attingono al proprio strumentario professionale e agli approcci teorici di riferimento;

che l'educatore professionale inserito nelle equipe multiprofessionali territoriali affianca il lavoro dell'assistente sociale contribuendo a intercettare i bisogni socioeducativi dei minori e delle loro famiglie, a realizzare la valutazione multidimensionale e la progettazione quadro e a attivare le risorse e i servizi specifici che il Comune realizza mediante gli affidamenti e le convenzioni con gli enti del terzo settore.

che in tal senso l'educatore diventa l'interfaccia degli operatori dei servizi esternalizzati per la elaborazione condivisa dei Progetti educativi individualizzati (PEI) e per il loro costante monitoraggio e valutazione, riportando nella equipe e in particolare all'assistente sociale case-manager costantemente gli esiti del lavoro socioeducativo, con riferimento agli elementi di criticità e di successo. Inoltre, l'educatore professionale

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

f

contribuisce, oltre che al lavoro sul singolo caso, alla programmazione degli interventi da realizzare sullo specifico territorio e al costante monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati;

5

PRESO ATTO

che la Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015, art. 1 c. 386) istituisce presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il **Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale**, al fine di garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e finanziare l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà;

che tra le priorità del Fondo Povertà si annovera il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale è tra le spese ammissibili figurano, come indicate dalle recenti "Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà" le spese per le assunzioni a tempo indeterminato;

che la Regione Campania ha definito il riparto e l'impegno in favore degli Ambiti Territoriali delle risorse a valere sul Fondo Nazionale Povertà per l'anno 2020 e in particolare al Comune di Napoli la somma di € 19.139.707,63;

che è attualmente in fase di programmazione dalla Giunta comunale la seconda annualità del Piano Sociale di Zona 2019 – 2021 che ha destinato circa l'80% delle risorse dell'annualità 2020 al rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale che può avvenire anche con il ricorso alla stabilizzazione dei dipendenti che hanno maturato i requisiti previsti al comma 1 art. 20 del D. Lgs. 75/2017;

che la legge di bilancio 2021 (178/2020) art. 1 comma 797 e seguenti ha introdotto un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale (LEP) definito da un Assistente sociale ogni 5.000 abitanti e un ulteriore obiettivo di servizio verso cui tendere definito da un Assistente sociale ogni 4.000 abitanti;

che in quest'ottica, ai fini di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali e di Ambito territoriale, la legge ha previsto l'erogazione di un **contributo economico statale**, a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (di competenza e disponibilità ministeriale), per l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali (da impiegare non solo nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà ma più in generale in ambito sociale) da parte degli ambiti territoriali e dei Comuni che ne fanno parte in ragione del numero di Assistenti sociali impiegati in proporzione alla popolazione residente. Il contributo è così determinato:

- 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'Ambito, ovvero dai Comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;
- 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000;

che la Legge di bilancio 2021 (178/2020) all'art. 1 comma 798 stabilisce che **"entro il 28 febbraio di ogni anno, ciascun ambito territoriale di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, anche per conto dei comuni appartenenti allo stesso, invia al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, secondo le modalità da questo definite, un prospetto riassuntivo che indichi, per il complesso dell'ambito e per ciascun comune, con riferimento all'anno precedente e alle previsioni per l'anno corrente:**

- a) il numero medio di assistenti sociali in servizio nell'anno precedente assunti dai comuni che fanno parte dell'ambito o direttamente dall'ambito. Si fa riferimento al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, secondo la definizione di equivalente a tempo pieno, effettivamente impiegato nei servizi territoriali e nella loro organizzazione e pianificazione;
- b) la suddivisione dell'impiego degli assistenti sociali di cui alla lettera a) per area di attività".

che il finanziamento, a valere sul **Fondo povertà**, **ha natura strutturale** e non riguarda solo le nuove assunzioni in quanto:

- α) la Legge di bilancio 2021 (178/2020) all'art. 1 comma 799 stabilisce che **"in sede di decreto annuale di riparto del Fondo è riservata a tale fine una quota massima di 180 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021"**;
- β) lo stesso comma prevede altresì che **"le somme necessarie all'attribuzione dei contributi previsti per l'anno corrente, di seguito denominate «somme prenotate» ... sono considerate indisponibili per l'anno corrente e per tutti i successivi in sede di riparto del Fondo"**;

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque



che ciascun Ambito avrà diritto al contributo per i relativi assistenti sociali fintantoché il numero di assistenti sociali in proporzione ai residenti si manterrà sopra le soglie previste dalla normativa;

che pertanto, i contributi pubblici sono relativi anche al personale già assunto, laddove eccedente le soglie previste;

che con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 144 del 25.06.2021 sono state prenotate in favore del Comune di Napoli € 684.800,00 a titolo di contributo statale per l'anno 2021 sulla base dei prospetti riassuntivi presentati dagli uffici comunali competenti;

che con analogo decreto, entro il 30 giugno 2022, sulla base della valutazione operata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dei prospetti riassuntivi che verranno presentati dagli ambiti territoriali entro il 28 febbraio 2022, contenenti il numero effettivo di assistenti sociali a tempo indeterminato in servizio nel 2021 a consuntivo, verranno riconosciute, nei limiti delle somme prenotate di cui al comma 1, le somme liquidabili;

che lo stesso decreto da emanare entro il 30 giugno 2022 conterrà, altresì, le somme prenotate per l'anno 2022, concernenti il contributo spettante agli ambiti territoriali per tale anno per gli assistenti sociali in servizio a tempo indeterminato, sulla base della valutazione operata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dei prospetti riassuntivi presentati dagli ambiti territoriali nel rispetto delle Istruzioni operative, innescando un processo di rinnovamento annuale;

che la legge di bilancio 2021 (178/2020) art. 1 commi 791 - 794 al fine di incrementare le risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario ha incrementato la dotazione del fondo di solidarietà comunale come di seguito descritto (riserva finanziaria per le politiche sociali):

215.923.000 euro per l'anno 2021	442.923.000 euro per l'anno 2026
254.923.000 euro per l'anno 2022	501.923.000 euro per l'anno 2027
299.923.000 euro per l'anno 2023	559.923.000 euro per l'anno 2028
345.923.000 euro per l'anno 2024	618.923.000 euro per l'anno 2029
390.923.000 euro per l'anno 2025	650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030

che il Comune di Napoli per l'anno 2021, dato l'incremento complessivo di € 215.923.000, è destinatario di un incremento di € 5.856.154,62 (2,7%) del Fondo di Solidarietà Comunale;

RITENUTO quindi, al fine di dotarsi delle professionalità occorrenti per l'implementazione del modello integrato e multidimensionale di intervento sociale sopra descritto, che nel prossimo bilancio previsionale e nel prossimo documento unico di programmazione l'amministrazione comunale debba prefigurarsi, qualora ricorrano i presupposti per l'incremento e la rimodulazione della dotazione organica, l'obiettivo di procedere alla stabilizzazione di n. 92 unità di personale già impiegato nei progetti per lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Reddito di Inclusione (REI) e del Reddito di Cittadinanza (RDC) come livello essenziale delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale, che abbiamo conseguito i relativi requisiti previsti della legge 124/2015, al fine di salvaguardare da un lato il patrimonio di professionalità acquisito dall'Ente e implementare l'esperienza multidimensionale fin qui svolta, di cui va riconosciuto il forte contributo alla creazione di una rete minimale di sostegno dei nuclei svantaggiati; dall'altro al fine di dar vita a un nuovo modello di intervento sociale multidisciplinare, che nel tempo possa avvalersi di ulteriori risorse sino al raggiungimento degli obiettivi di servizio previsti dalla Legge di Bilancio 2020;

RITENUTO

che ricorrono i motivi di urgenza di cui all'art. 134 co. 4 del D.lgs 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagg 26 progressivamente numerate, firmati digitalmente dai Dirigenti proponenti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il codice L1122.005.01 e L1122.005.02;

1. Relazione dei dirigenti;
2. DM Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 144 del 25.06.2021;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

[Firma]

Il Dirigente del
Servizio Politiche di
Inclusione
Natalia D'Esposito

Il Dirigente del
Servizio Politiche per
l'Infanzia e l'Adolescenza
Barbara Trupiano

Il Dirigente del
Servizio Politiche di
Integrazione e nuove
Cittadinanze
Natalia D'Esposito

Il Dirigente del
Servizio Programmazione
Sociale
Sergio Avolio

Il Responsabile Area Welfare
Natalia D'Esposito

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

di dare mandato all'Area Risorse Umane - Servizio Programmazione e amministrazione giuridica risorse umane e a tutti gli uffici competenti affinché valutino i presupposti per procedere, secondo la legislazione vigente, alla rimodulazione della dotazione organica del Comune di Napoli prevedendo ivi anche i profili professionali degli educatori e degli psicologi;

di dare mandato all'Area Risorse Umane - Servizio Programmazione e amministrazione giuridica risorse umane di aggiornare, ove ne ricorrano le relative condizioni, il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;

di dare mandato all'Area Risorse Umane - Servizio Programmazione e amministrazione giuridica risorse umane e a tutti gli uffici competenti, di svolgere, ove ricorrano i presupposti per il reclutamento delle relative figure professionali, tutte le attività propedeutiche alla stabilizzazione delle n. 92 unità di personale attualmente impiegate, con vari profili professionali, nelle attività per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza, che risultino in possesso dei necessari requisiti maturati e/o maturandi, in applicazione del D. Lgs. 75/2017 così come modificato dalla Legge 21/2021;

di dare atto che la copertura finanziaria per la stabilizzazione delle 92 unità di personale è data dalle risorse del bilancio comunale nel quale potranno confluire anche le somme delle fonti di finanziamento citate in narrativa.

- ☐ Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☒ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Il Dirigente del
Servizio Politiche di
Inclusione
Natalia D'Esposito

Il Dirigente del
Servizio Politiche per
l'Infanzia e l'Adolescenza
Barbara Trupiano

Il Dirigente del
Servizio Politiche di
Integrazione e nuove
Cittadinanze
Natalia D'Esposito

Il Dirigente del
Servizio Programmazione
Sociale
Sergio Avolio

Il Responsabile Area Welfare
Natalia D'Esposito

L'Assessore alle Politiche Sociali
Donatella Chiodo

L'Assessore alle politiche del lavoro,
innovazione e autonomia della città
Giovanni Ragano

L'Assessore al Personale
Alessandra Clemente

L'ASSESSORA AL BILANCIO

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 30.07.21 AVENTE AD OGGETTO:
 Delibera di indirizzo per la stabilizzazione del personale impegnato nelle attività per l'attuazione del reddito di cittadinanza

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale, Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze e il Dirigente del Servizio Programmazione e amministrazione giuridica risorse umane esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Il Dirigente del
 Servizio Politiche di
 Inclusione
 Natalia D'Esposito

Il Dirigente del
 Servizio Politiche per
 l'Infanzia e l'Adolescenza
 Barbara Trupiano

Il Dirigente del
 Servizio Politiche di
 Integrazione e nuove
 Cittadinanze
 Natalia D'Esposito

Il Dirigente del
 Servizio Programmazione
 Sociale
 Sergio Avolio

Addì,

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 30/07/2021 e protocollata con il n. 1269/2021/HHS

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile: U.p.a

[Signature]

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 . Proposta di deliberazione prot. n.5 del 30.07.2021 – DGC/2021/441 del 30.07.2021. Servizi Programmazione Sociale Politiche di inclusione sociale Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

Con la presente proposta, quale atto di indirizzo, si dà mandato all'Area Risorse Umane – Servizio Programmazione e amministrazione giuridica risorse umane e a tutti gli Uffici competenti di svolgere tutte le attività propedeutiche alla stabilizzazione di n. 92 unità di personale attualmente impiegate, con vari profili professionali, nelle attività di attuazione del reddito di cittadinanza, che risultino in possesso dei requisiti maturati e/o maturandi, in applicazione del D.lgs 75/2017, così come modificato dalla legge 21/2021.

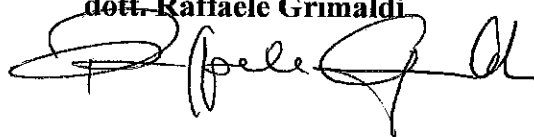
Si dà inoltre mandato all'Area Risorse Umane - Servizio Programmazione e amministrazione giuridica risorse umane e a tutti gli Uffici competenti di effettuare le valutazioni di tutti i presupposti, secondo la legislazione vigente, per procedere alla rimodulazione della dotazione organica del Comune di Napoli, prevedendo anche i profili professionali degli educatori e degli psicologi e, ove ne ricorrano le condizioni, di aggiornare il documento triennale del fabbisogno del personale.

Tanto premesso, trattandosi di spesa di personale a tempo indeterminato, le relative risorse dovranno necessariamente essere previste nei documenti di programmazione finanziaria 2021/2023 in corso di approvazione. Ogni successivo atto gestionale potrà essere attivato solo previa approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023, nel quale dovranno essere iscritte sia le spese a carico del bilancio comunale sia le entrate da rimborsi nella misura spettante in base alle norme regolanti la materia.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 31.07.2021

**Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi**



Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione dei Servizi Programmazione Sociale, Politiche di Inclusione Sociale, politiche per l'infanzia e l'adolescenza, Politiche di Integrazione nuove cittadinanze.
(prot. n. 5 del 30/07/2021 - S.G. 401 del 31.07.2021)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del *TUEL*, nei termini di *"Favorevole"*.

Visto il parere di regolarità contabile, espresso in termini di *"favorevole"* con la precisazione che *"trattandosi di spesa di personale a tempo indeterminato, le relative risorse dovranno necessariamente essere previste nei documenti di programmazione finanziaria 2021/2023 in corso di approvazione. Ogni successivo atto gestionale potrà essere attivato solo previa approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, nel quale dovranno essere iscritte sia le spese a carico del bilancio comunale sia le entrate da rimborsi nella misura spettante in base alle norme regolanti la materia"*.

La proposta in esame è un atto di indirizzo della Giunta Comunale con il quale si dà mandato all'Area Risorse Umane di verificare la fattibilità, in termini giuridici e finanziari, della procedura di stabilizzazione di dipendenti assunti con contratto a tempo determinato al compimento di una procedura di selezione pubblica, attualmente impegnati nella attività per l'attuazione del reddito di cittadinanza del Comune di Napoli. In particolare si fa riferimento a n. 92 dipendenti, che risultano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 20, comma 1 del D.lgs. 75/2017 che recita: *"Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al 31 dicembre 2021, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti [...]"*.

Dalla lettura dell'atto si evince, altresì, che alcuni dei profili professionali che si intende stabilizzare allo stato non sono previsti nella dotazione organica dell'Ente e, pertanto, preliminarmente alla procedura di stabilizzazione occorre sottoporre alla Giunta l'approvazione di una modifica e/o integrazione del piano di fabbisogno triennale del personale onde inserire nella programmazione di assunzioni a tempo indeterminato i profili che allo stato non sono previsti.

Nel ricordare che gli atti propedeutici alla procedura di stabilizzazione (tra cui il Piano triennale del fabbisogno) dovranno essere sottoposti alla approvazione degli organi competenti (oltre alla approvazione della Giunta Comunale, gli atti di reclutamento del personale saranno inviati alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ed al Collegio dei Revisori dei Conti) ed alla Ragioneria Generale per l'attestazione di regolarità contabile e di copertura finanziaria, si rimette all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:
Il Sindaco

Monica Cinque
Monica Cinque

Deliberazione di G. C. n. 232 del 31/07/21 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18/8/21 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile